



artistico, alle sette, seguirà il banchetto ufficiale, in onore di S. A. R. il Duca di Genova e della rappresentanza nazionale ed estere. Al banchetto sono invitati anche i membri delle Commissioni ordinarie della Mostra, le autorità cittadine e la stampa locale; alle 9.30 avrà luogo la conferenza dell'illustre prof. Vittorio Cian, sull'*Italia e la cultura di Venezia nel Rinascimento*.

#### Telegrammi.

Al Sindaco pervennero numerosi telegrammi: dal ministro della Pubblica Istruzione prof. Bianchi, ministro ungherese dei culti, dell'ambasciatore austro-ungarico a Roma co. De Lutzon, del Sindaco di Milano ecc. ecc.

#### Qualche altra notizia

Venezia, 26, ore 8. Si sentono parlare tutte le lingue del mondo. Sotto la Procurato, sulla riva degli Schiavoni è una folla di forestieri, fra i quali si notano felici coppie evidentemente in viaggio di nozze. La cerimonia dell'inaugurazione promette di riuscire splendida, superiore in magnificenza a quella delle cinque esposizioni che l'hanno preceduta.

Le sale della grande mostra sono un vero splendore; una più bella dell'altra; e in fatto d'opere d'arte, non certo al di sotto delle altre esposizioni.

#### Il processo delle bombe a Trieste.

È stato distribuito l'atto di accusa del processo « delle bombe » contro i giovani triestini. Consta di 32 litte pagine ed è scritto in tedesco. Il processo è rimandato al 22 maggio e si terrà alle Assise di Vienna. Saranno citati 12 testi. I giovani triestini Suban, Depaul, Salater e Cozzi sono accusati di alto tradimento, perturbazione della pubblica tranquillità, delitto di eccitamento e offese alla Maestà sovrana e alla casa imperiale.

#### Da Gorizia.

Tra militi e borghesi. Lunedì sera, verso le 8.30, tre giovanotti: Rodolfo Pin, Giuseppe Jousek e Bruno Bellina, passeggiavano per via Trieste, dove incontrarono due militi sconosciuti.

I tre giovanotti, a bella posta o per inavvertenza, spinsero uno dei militi, il quale voltatosi, schiaffeggiò colui che lo aveva urtato. Lo schiaffeggiato, con l'aiuto degli altri due disarmò il militare che uscì dalla colluttazione con una ferita alla testa e tutto malconcio per le percosse ricevute. Dovette rientrare in caserma senza baionetta. I tre giovanotti furono arrestati.

Un colpo di baionetta. Certo Lodovico Mosetig d'anni 20, muratore, da Ranziano, domenica sera, mentre rincasava, fu avvicinato da un milite sconosciuto, il quale con baionetta gli diede una non indifferente puntata alla coscia. Il ferito ricorse al nostro ospedale Fatebenefratelli.

Grave fermento notturno. Venerdì notte, certi Cristiano Bruni, d'anni 19 e Andrea Bauzon d'anni 27, ambidue contadini da M. S. S., usciti da un'osteria del paese stavano rincasando pacifici. Sulla strada s'incontrarono con un gruppo di operai occupati sui lavori della Transalpina.

Non si sa per qual movente, si abbaruffarono; e il Bric ne uscì con una profonda coltellata al petto, il Bauzon con un largo buco al ventre. Versano in gravissimo stato.

Ragazza violentata. Sul portone della casa n. 51 di Via S. Pietro, lunedì, dopo calata la notte, si trovava la domestica Cristina Z. Tra i giovanotti di San Pietro — fra loro rimasti sconosciuti — l'atterarono per violentarla; e uno di essi vi riuscì.

Gli altri due giovani, fuggirono.

Una carrozza che cade nell'Isonzo. Iersera alle 10 e mezza, tale Anna Cufarin, goriziana, maritata da un mese con un affittalito di Trieste, tornava insieme al marito in carrozza da via Leon.

Presso il ponte di Strazig la carrozza, non si sa come, precipitò nell'Isonzo. La donna ne fu estratta moribonda, il marito gravemente ferito.

Attori che vanno a Venezia credendo di andare a Gorizia. Iersera mentre al Teatro si faceva porta, capitò un dispaccio da Venezia in cui si annunciava che la compagnia tedesca aveva sballato treno a Monfalcone ed era proseguita per Venezia anziché venire a Gorizia. Arriverà qui domani.

A Roma, i caratteri Giovanni Loreti e Calisto Cardinaletti vennero a contesa. Il primo, con l'aiuto del padre, uccise il Cardinaletti cacciandogli uno spillone nel costato finché gli trassero il cuore. Padre e figlio poi gettarono il cadavere dell'ucciso in un immondezzai. Furono arrestati.

A Villafranca Veronese accadde una grave rivolta ai carabinieri. Vi restò ferito anche il brigadiere Cauzzo, che fu per parecchio tempo alla stazione di Udine, pure come brigadiere.

## Cronaca Provinciale

### Per la ferrovia della Carnia.

Abbiamo notizia da due Comuni, i cui Consigli comunali riconfermarono in seconda lettura le deliberazioni prese riguardo al sussidio per la ferrovia della Carnia: **Stratis** e **Paularo**. Da quest'ultimo il nostro corrispondente ci scrive che la popolazione è, più che favorevole, entusiasta, come il primo giorno, della nuova ferrovia: tutti la salutano per il maggior lavoro e più utile che da molti e molti anni abbia beneficiato la Carnia, e si promettono di veder diramarsi da essa una linea di tram almeno fino ad Arta, meta così frequentata dai forestieri.

Il consiglio comunale di **Ligosullo**, che aveva respinto il sussidio di L. 150 annue per trentacinque anni, decise invece di votare il capitale corrispondente (L. 2799) da pagarsi una volta tanto.

Notiamo che Ligosullo è uno dei comuni più ricchi della Carnia. Con questa votazione (di Amaro parrammo), tutti i Comuni della Carnia sono concordi e accettarono il sacrificio a ciascuno assegnato.

#### Latisana.

Lo spettacolo pro erigenda Casa di Ricovero.

25. — Il vasto salone Gasperi, gentilmente concesso ed elegantemente addobbato per cura del sig. cav. Giorgio, e sfarzosamente illuminato a luce elettrica, gratuitamente concessa dai sigg. eredi Biaggini, era ieri a sera, letteralmente affollato. L'instancabile don Eugenio Zanini, l'iniziatore ed istruttore del concerto, salò lo scanno di direttore e l'orchestra intonò una bellissima marcia del Möller, riscuotendo unanimi applausi. Viene quindi eseguito il Dialogo « Pro erigenda Casa di Ricovero » composizione della signorina Armida Del Bianco. È una graziosa produzione di circostanza, scritta con elegante forma letteraria, e giustamente apprezzata dal pubblico.

I piccoli attori fecero del loro meglio, ma il lavoro avrebbe richiesto una esecuzione di attori un po' più adulti, e si sarebbe senza dubbio ottenuto un effetto migliore. Il preludio sinfonico « Zeffiro di primavera » venne eseguito dall'orchestra con una fusione e colorito accuratissimi, riscuotendo fragorosi applausi. Si chiese e si ottenne la replica.

Il sig. Luciano Tavani, cantò due romanze per baritono, una del Schubert e *Bionda larva* di De Angeli. Cantò molto bene, adoperando con arte, la bella voce morbida e piechivole. Si ebbe prolungati applausi.

Pacquero e vennero applauditi due cori con 50 esecutori d'ambio sessi.

Molto apprezzato un Valtzer di Weber per due pianoforti eseguito dalle sigg. R. Cappellari-Bertoli, E. Rossetti, O. Samuelli, L. Giacometti.

La serenata per orchestra, piano e mandolini, fece andare il pubblico in visibilio.

È un pezzo musicale splendido, originale, di grande effetto, coll'alternarsi della armonia dell'orchestra, al sottile cinguettio dei mandolini cui si unisce con dolcissimo effetto il pianoforte. Il pubblico chiede insistentemente il bis, che viene concesso.

Il grande duetto del Faust, per due piani, viene eseguito dalle sigg. Cappellari-Bertoli e Rossetti con espressione, delicatezza, profondità di sentimento meravigliose e risce di effetto mirabile. Freneticamente applaudite, sono obbligate alla ripetizione.

Col gran Valtzer concertato per orchestra di Waldteufel, meravigliosamente eseguito, prolungatamente applaudito e quindi bissato, si dà termine al programma.

Il pubblico però, prima di abbandonare il salone, vuole mostrare la sua riconoscenza al filantropo presidente dello spettacolo, cav. Giorgio Gaspari, e tanto lo acclama, che gli è giocoforza presentarsi al proscenio, mentre da 500 bocche escono degli evviva al suo indirizzo.

È stato un successo finanziario ed artistico, e mentre vanno ringraziati tutti quanti cooperarono in varie guise al successo, meritano elogi speciali il simpatico don Eugenio Zanini, (al quale vennero regalate una bellissima bacchetta in ebano e argento, e una riproduzione della Madonna del Barabino in metallo argentato), la infaticabile signora R. Cappellari-Bertoli, la quale oltre che esecutrice è stata la paziente istruttrice dei cori e mandolini, la valentissima accompagnatrice sig. E. Rossetti, e il sig. A. Ghion che quale questore del salone, come egli si è battezzato, anziché le proteste, come in alto luogo, si è guadagnato la gratitudine del pubblico, per le varie disposizioni, e per la valida cooperazione acché tutto procedesse ordinato.

Domenica lo spettacolo si ripeterà.

## Ampezzo.

Effetti della primavera.

25. — L'altro ieri nell'ora del maggiore concorso comparvero sulla pubblica piazza cinque individui, nati e domiciliati in Oltres, di professione... socialisti, facendo mostra — bella o brutta non sappiamo — dei loro abiti da lavoro, di un vecchio paio di serai e di una grossa legna da fuoco sulle spalle. Tutti, ben s'intende, li guardarono... risero. Diceci che di ritorno a Oltres un loro compagno abbia offerto ai baldi pionieri del collettivismo un vermouth — pardon — un aceto d'onore! E se non ridi di chi rider suoli?

Nuova stazione telefonica. Finalmente anche Soccchieve, grosso borgo del comune omonimo, grazie alle premure instancabili del cav. Pischiutta e lo spirito intraprendente dei fratelli Picotti del sig. Toson e Rassatti ha la sua stazione telefonica.

Questa venne inaugurata ieri alla presenza del sig. Pischiutta del cav. de Marchi e delle principali notabilità del paese. Furono spediti numerosi fonogrammi, Udine, Gemona, Pordenone, Codroipo, Rigolato. La cabina è posta nell'albergo del sig. Luigi Rassatti.

Messa nuova. Ieri Preone romito e grazioso paese venne allietato da una solenne cerimonia la celebrazione della prima Messa del neo sacerdote D. Antonio Lupieri, Straordinario il concorso dei forestieri, molti e splendidi gli archi ricoperti di verzura, numerosissime le iscrizioni affisse ai muri. Durante la cerimonia la Chiesa presentava un colpo d'occhio stupendo. Facevano corona al novello sacerdote i parroci di Preone, Enemanzo, Soccchieve, Ampezzo. Quest'ultimo tenne anche il discorso di circostanza.

Il pranzo fu servito in casa del nuovo prete e vi regnò la più schietta allegria e cordialità. Numerosi i doni, i brindisi gli auguri. Insomma fu una festa splendidamente riuscita.

Sutrio. Festa degli alberi. La Giunta ha fissato per domenica p. v. la festa degli alberi. Saranno invitati l'ispettore forestale Scram e l'ispettore scolastico Benedetti. Il Municipio, a cerimonia compiuta, offrirà una refezione agli alunni delle Scuole del Comune.

Palmanova. Per un eroe. Nelle memorie del patriota dell'Alfonso Marchi, che avete pubblicato l'altro giorno, memorie che verranno fra breve pubblicate integralmente nelle *Pagine Friulane*, è ricordato con vivo sentimento di affetto un *Miani*. Orbene, quel *Miani* è di Palmanova. Studente di farmacia nell'Università di Pavia, nei primi mesi del 1860 ebbe dal Comitato segreto residente a Milano l'incarico di arruolare il maggior numero possibile di studenti e di accompagnarli a Genova dal principale organizzatore delle spedizioni in Sicilia, Agostino Bertani.

Per compiere a dovere la sua missione, Mario Miani non poté imbarcarsi con la spedizione dei mille, e dovette attendere la seconda, comandata dal general Medici. Combatté valorosamente a Milazzo, ed alla battaglia del 1.º ottobre sul Voltorno cadde da eroe, colpito da palla borbonica. I suoi compagni d'armi dott. Alfonso Marchi, dott. Francesco Asquini, dott. Giacomo Bortolotti attratti dalla dolcezza e bontà del suo animo e dal suo indomito coraggio, lo amavano come fratello e lo ricordavano con vivissimo rimpianto. Palmanova lo ha segnato tra i migliori suoi figli che sono suo onore e vanto.

Lo spavaldo soldato austriaco davanti al Pretore. 25 aprile. — Stamane, per direttissima, avanti il nostro Pretore, è comparso quello spavaldo soldato austriaco Grouis, che fu arrestato domenica sera a Palmanova in seguito ad deplorabili atti e alle ingiurie scagliate contro la nostra Patria.

Il Pretore lo condannò a L. 30 di multa: 10 per l'ubriachezza e 20 per contravvenzione ai regolamenti municipali.

Il Grouis fu subito liberato e da due guardie comunali accompagnato al vicino confine.

I nostri alleati — soggiunge il corrispondente — sono avvisati: possono venire in Italia e scagliare liberamente ogni genere d'insulto alla Patria ed al re: non ne avranno perciò noie; al massimo se sono ubriacchi, saranno condannati a L. 10 di multa!

Così commenta il nostro corrispondente: né si può dargli torto, pensando al « dente per dente » o « occhio per occhio » dell'antica legge. Ma resta il dubbio se le atrocità austriache sieno più giuste e civili che non la mite giustizia italiana, che del grugniuto di qualche spavaldo non fa maggior conto del grugniuto di... chi s'intende, qui, senza nominarlo.

## Spillimbergo

Consiglio comunale.

Giovedì 27 si radunerà il nostro Consiglio comunale per la trattazione di un lungo ordine del giorno. Accennerò, degli oggetti i più importanti:

Approvazione regolamento per il cimitero del Capolago e per la rappresaglia del Comune ai funerali; rinuncia alla carica dei consiglieri comunali dei signori Coneri cav. Francesco e De Rosa Alessandro; — Sull'esecuzione dei lavori della strada d'accesso alla stazione ed acquisto del fondo Mongiat. Giacomo; — Accettazione concessione prestito di lire 110.000 per la costruzione dei fabbricati scolastici; — Accettazione prezzo di acquisto dei fondi per la costruzione dei fabbricati scolastici ed espropriazione per causa di pubblica utilità; — Accettazione prestito di lire 85.000 per l'installazione dei debiti del Comune; — Approvazione del Regolamento per l'asilo « Marco Volpe »; — Domanda di alcuni esecutori per la soppressione della fiera del 1.º lunedì, fissando invece come giorno di fiera tutti i martedì dell'anno; — Domanda del sig. Ballico Enrico per cessione spazio in piazza Garibaldi; — Domanda dell'ex impiegato Onegaro Napoleone per assegno vitalizio (questo, in seduta segreta).

Teatralia. Una pionenca, ieri sera, al nostro Sociale, per sentire i bravi filodrammatici Pordenonesi diretti dall'egregio signor Cremasco.

Piacque assai la produzione *Un gerente responsabile*, e tutti gli esecutori si ebbero applausi, in specialità la leggiadra signora Erminia Cremasco una brava « Clelia » ed il signor Zeno Beltrame, un perfetto « gerente ». L'incasso netto andò a beneficio della Congregazione di Carità.

Pagnacco. Nomina del Sindaco. Il Consiglio Comunale nella sua seduta di ieri, ha con voti 10 sopra 11 votanti nominato Sindaco il cav. Leonardo Rizzani, in surrogazione del compianto fratello cav. Ing. G. Batta.

Dal risultato della votazione risulta in modo incontrastabile in quale stima sia tenuto a Pagnacco il cav. Leonardo Rizzani.

Casarsa. Una feroce aggressione. 25. La notte scorsa, sulle 23 circa, l'impiegato ferroviario addetto al servizio scambi stava in attesa del direttissimo. Ad un tratto si sentì preso alle spalle da due sconosciuti i quali, senza proferir parola, cominciarono a tempestarlo di pugni. Visto poi che il direttissimo si avanzava, tentarono di gettarvelo sotto.

L'impiegato però che è un giovanotto robusto, si difese energicamente, dando ai due aggressori botta da orbo colla bandieruola che teneva in mano, si da romperne il grosso fusto.

Si dove proprio al suo sangue freddo ed alla sua forza muscolare, se non trovò la morte sotto le ruote del direttissimo! Venne qui oggi il sottotenente dei carabinieri (1).

Del fatto, avevamo avuto notizia verbalmente ieri: ma non volendo data la sua gravità, incorrere in qualche inesattezza, chiedemmo informazioni all'ispettore di Pubblica Sicurezza, ed alla stazione ferroviaria; né l'uno, né l'altro ufficio ne avevano ancora avuto notizia.

S. Vito al Tagli. Va in sagrestia e ruba il pastrano del nonzolo. Ieri verso le 17 certo Concina Vittorio di Osvaldo, d'anni 43, cuoco, nato a Trieste e domiciliato a S. Vito, si recò nella sagrestia del Duomo, col protesto di volersi confessare.

Scorto in un angolo un pastrano, quello appunto del nonzolo Montico Davide; vi depose sopra il suo cappello, ad un tratto, forse per le soverchie libazioni, cadde, alcuni astanti lo sollevarono ed egli, dopo preso cappello e pastrano, attraversò la chiesa per uscire ma sulla soglia s'imbatté nel nonzolo.

Colto così in fallo in Concina si scusò col dire che trattavasi d'un involontario equivoco, glielo restituì, e se la svignò.

Le guardie municipali, Susanna e Asti, lo dichiararono in arresto, traducendolo quindi in queste carceri.

Buia. Fiori d'arancio. (26 corr.) — Oggi l'egregio amico De Maria Albino, noto commerciante di Loneriaco, impalma l'avvenente e colta signorina Alessio Lucia di qui, sorella dell'esimio Don Beniamino Cooperatore della Pieve di Tarcento.

Auguri sinceri agli sposi ed alle loro rispettabili famiglie.

Gemona. 25. — Domani sera alle ore otto nella sede della società operaia, il vice-presidente dott. Liberale Colliotti comincerà il compianto presidente Giovanni de Carli, ricorrendo il trigésimo della sua morte.

I soci farebbero opera lodevole ad accorrervi numerosi per rendere colla loro presenza un'ottima testimonianza d'affetto e di gratitudine alla memoria di chi in vita dedicò gran parte della sua illuminata attività a pro del loro sodalizio.

## Pordenone.

Festa federale delle associazioni economiche cattoliche.

Ieri ebbe luogo la festa federale delle associazioni economiche cattoliche favorita da una splendida giornata. Al palazzo municipale fu esposta la bandiera del comune, e ai quattro angoli del campanile monumentale sventolava in alto, sopra la cella campanaria, il vessillo tricolore. Sul davanzali delle finestre della sede delle associazioni pendevano a festoni drappi coi colori nazionali.

Sua Ecc. mons. vescovo Isola giunse la sera avanti in forma privatissima, letta verso le sette la messa, amministrò poi la comunione generale ai membri delle associazioni cattoliche.

Il corteo. Frattanto, la città andavasi animando. Molti si diressero, verso le nove, alla stazione ferroviaria, dove si doveva formare il corteo. Sul piazzale erano parecchie rappresentanze di associazioni col rispettivo vessillo in attesa delle consorelle. La banda cittadina prese posto in testa dei vessilli disposti in fila lungo il piazzale e la via della stazione, e in coda la fanfara di Cordenons.

All'arrivo del treno fu intonata una marcia, e uscirono dalla stazione nuove rappresentanze coi vessilli spiegati, che andarono a porsi al posto fissato. Il piazzale era gremito di gente, e due file di popolo stavano lungo i lati della via Mazzini.

Il numeroso e imponente corteo si mosse al suono della banda cittadina, e sfilarono in bell'ordine i vessilli sfioranti di emblemi dorati, di colori svariati, di fregi e decorazioni in oro.

Il corteo era così composto: Cassa rurale di Portogruaro; Società Operaia idem, Lega-Fratella di Concordia, Casse rurali di Fossalta, di S. Stino, di Sesto al Reghena, di Morsano, Cassa operaia di Prata, cassa rurale di Cordenons, Società Operaia di Gradisca, cassa rurale di Fagnigola, Fiume e Lorenzaga, Unione Professionale di Torre, Unione S. Marco di Pordenone, Ass. agricoltori idem, e l'Unione cattolica, Comitati Parrocchiali di Concordia, Prata, Cordenons, San Giovanni di Casarsa, Zoppola, Sezione Giovanni di Prata, Azzano X., Prodolone, Cordenons, Dardago, Rorai, Pordenone — tutte con bandiera. Parteciparono poi numerosissime rappresentanze di altri paesi.

In Duomo. Il corteo, percorso la via Mazzini, piazza Cavour e via V. E. Fece un po' di sosta davanti alla sede sociale, dove si trovava il nuovo vessillo dell'Unione cattolica, indi proseguì nell'ordine verso il Duomo. La banda cittadina si dispose a sinistra dell'ingresso e intonò l'inno cattolico, mentre entravano nel Duomo le rappresentanze le bandiere si disponevano su due file dalla porta all'altar maggiore.

Il vescovo, dopo aver benedetto la nuova bandiera, svolse i concetti racchiusi nelle parole stampate sul nuovo vessillo, cioè: Fede — lavoro — religione — patria. Infine ringraziò le autorità civili che vollero partecipare alla festa.

Egli si recò poi alla Cucina economica popolare e impartì la benedizione ai poveri in numero di 200, che fruirono del pranzo dato con pubblica sottoscrizione per onorare la venuta di Sua Eccellenza.

La conferenza in Teatro. Verso mezzogiorno, andò al Teatro Sociale per assistere alla conferenza del padre cappuccino Roberto Danove.

Al suo apparire in platea scoppiò un fragoroso battimani. Il vescovo prese posto sul palcoscenico, avendo alla sinistra mons. Branchi e alla destra il Presidente delle Società operaie cattoliche di Udine.

Dopo brevi parole del vescovo il conferenziere pronunciò uno smagliante discorso, la cui fece una analisi acuta, profonda e spesso mordace dell'attuale movimento cattolico, e stigmatizzò la mancanza di unità per difetto nei membri di fede inconnessa. Alla fine fu fatto segno a una vera ovazione.

Dopo poche parole di chiusa di S. E., accolte da applausi, il teatro sfollò lentamente, avvindosi tutti all'albergo delle Quattro Corone, dove ebbe luogo il banchetto col l'intervento dell'on. Sindaco.

Il banchetto. I coperti furono 232. Il pranzo venne servito assai bene dall'egregio Francesco, e numerosi furono ibridi. Parlarono applauditissimi i Mons. Branchi, il sig. De Mattia Giuseppe, l'on. Sindaco, Don Giordani, il Padre Danove, il dott. Sofronio, S. Ecc. il Vescovo, Don Zozer, Guardar del « Crociato » e il signor Pollini.

Dopo il banchetto ci fu in Duomo la funzione religiosa di ringraziamento; e verso le cinque, quando la banda cittadina, si disponeva a suonare uno scelto programma, si dedicò gran parte della sua illuminata attività a pro del loro sodalizio.

Comemorazione. 25. — Domani sera alle ore otto nella sede della società operaia, il vice-presidente dott. Liberale Colliotti comincerà il compianto presidente Giovanni de Carli, ricorrendo il trigésimo della sua morte.

I soci farebbero opera lodevole ad accorrervi numerosi per rendere colla loro presenza un'ottima testimonianza d'affetto e di gratitudine alla memoria di chi in vita dedicò gran parte della sua illuminata attività a pro del loro sodalizio.

Comemorazione. 25. — Domani sera alle ore otto nella sede della società operaia, il vice-presidente dott. Liberale Colliotti comincerà il compianto presidente Giovanni de Carli, ricorrendo il trigésimo della sua morte.

I soci farebbero opera lodevole ad accorrervi numerosi per rendere colla loro presenza un'ottima testimonianza d'affetto e di gratitudine alla memoria di chi in vita dedicò gran parte della sua illuminata attività a pro del loro sodalizio.

La festa rinascimentale a cura del Comitato organizzatore, risulterà un grato ricordo a quanti vi presero parte.

Caduta mortale. Ieri l'altro verso le 17, corse Gianni Antonio di Cordenons, dell'età di 77 anni ma ancora vigoroso e robusto salendo una scala a piastre per prendere un po' di fieno sul secondo piano precipitò a terra battendo la testa sull'acciottello dove rimase all'istante cadavere.

Cividale. Commoventi funerali. 25 aprile. — Furono tributati questi sera ad Imperia Podrecca, una vera ed Terribile dimostrazione d'affetto alla giovane estinta e di compartecipazione al dolore delle sventurate famiglie.

Nel pressi della casa Podrecca in Via Ristori, la folla cominciò ad accalcarsi fin dalle tre pom., e quando, levata la bara, il mesto corteo — si mosse verso la chiesa — apparve un'immensa striscia di gente che si muoveva con passo lento e grave.

Dopo le esequie, il corteo si fermò con quest'ordine: Vesaliti di tutte le parrocchie — Contranite — Cantori, Ghirlande portate da una schiera di fanciulle biancovestite — clero di tutta la città — Carro di II. classe adorno di corone — Parenti — amici — torci oltre 700. Ai lati del carro stavano le signe Rina Persoglia, E. Rizzi, E. losio Fioraligi, Annita Sireh, Maria Gottadisi, C. Rizzi.

Fino in chiesa la bara fu portata dalle signe Antonella Mesaglio, Irma Cesutti, sorelle Barbiana, P. coli Maria, Domenis Felicità.

Sopra la bara posavano la corona dei genitori e quella del fidanzato e agli angoli del carro, erano appese le seguenti: Fratello e sorella il fratello e la cognata, Giuseppe Sireh, Giovanni Fulvio.

Delle altre corone, abbiamo rilevato le seguenti: Famiglia Persutti, Famiglia della Marina, Famiglia Sireh, Lo zio Michele, Famiglia Gruppo. Le amiche.

Alle porte della città una cara fanciullina, Olga Rosso, disse affettuosissime commoventi parole a nome della compagne.

S. Daniele. Conferenza d'agricoltura. 25. — Il prof. Bonomi del vostro rinomato Istituto tecnico, teme oggi, qui, una conferenza di agricoltura, nella sala Municipale, sul tema: *Cultura del gelso e dei bachi di seta*. Numerosi gli agricoltori intervenuti, tra i quali un discreto numero di donne; il che dà a sperare che la cognizione dei metodi razionali di bacicoltura tendano a diffondersi sempre più, e la parola del conferenziere sia come seme fecondo di bene all'economia di queste popolazioni.

Il chiarissimo professore, che provocò le cose esaurientemente alle domande rivolte, scelse dapprima la sua conferenza in modo facile, chiaro, applicativo, come a solito di fare. Interessò vivamente l'uditorio e lo stesso persuaso delle idee esposte. Mi è grato rilevare che, alla conferenza intervennero anche alcuni signori e signorine.

Nota: il signore Zuzzolo Pizzari, Rina, co. Ida di Caporizzo Fioratti, Giuseppina, Nicolò Bianchi e figlia ed altre.

Una sentita lode al nostro egregio prosindaco per l'interessamento con cui attende a procurare la diffusione delle ragionevoli nozioni d'agricoltura nel nostro paese.

Consiglio comunale. Giovedì 27 aprile corr. alle ore 3 pom., il nostro Consiglio comunale è convocato per deliberare sul seguente ordine del giorno:

1.º Riforma della tariffa per l'applicazione della tassa di esercizio.

2.º Proiezioni scolastiche sulla ripartizione per anno della 3.ª mensilità.

3.º Comunicazioni sulla competenza della spesa per la divisione dei benefici vicariati.

4.º Nomina di un consigliere della Congregazione di Carità in sostituzione del sig. Zaghis Giulio.

5.º Istanza di Perossini Danieli per concessione in vendita di terreno comunale lungo il viale del Colle.

Forzace Farlatti e Soci premiata con medaglia d'oro. S. Daniele - Pradimercato. Abbiamo l'onore di portare a conoscenza della Spettabile e numerosa nostra clientela che col giorno 25 corr. daremo luogo allo sforno del nuovo materiale fabbricato con macchine dei più recenti e perfezionati sistemi.

La cura e lo studio continuo da noi posto per il miglioramento del nostro prodotto, già premiato colla massima onorificenza della medaglia d'oro, ci permette con vera soddisfazione di dichiarare che tanto per solidità che per bellezza esso si è acquistata una incontrastata superiorità sopra ogni altro materiale di questo genere.

I nostri vecchi e nuovi clienti che vorranno onorarci delle loro ordinazioni potranno giudicare colle prove dei fatti.

# Cronaca Cittadina

**La pena di beneficenza**  
 continuata anche ieri, e continuerà tutta la settimana. Furono condotti a tutto ieri circa ottanta mila biglietti e vinti circa tremila. Non restano altri tremila circa. Fra i doni vinti, notiamo la bellissima « giardiniera » artistica donata dal Podestà di Gorizia avv. Venuti: il fortunato vincitore fu il barbiere Oreste Malandrini, che aveva acquistato il solo biglietto d'ingresso! E il signor Giuseppe Nigris calzolaio di via Cavour vinse, pare col solo biglietto d'ingresso, lo spendido calamaio con termometro donato dal r. Prefetto. L'anziano con guarnizioni d'argento, donata dall'on. Solinbergo, fu vinta dalla signora Irene Gorisani. Il magnifico pendolo regalato da S. A. R. il Principe di Udine fu vinto dal signor Federico Franco; il dono del comm. Ronaldo Stringlor, fu vinto da un signore di Fiume...

Fra i doni che aspettano il vincitore, notiamo la coppia di Sevros mandato dal presidente della Repubblica Francese Loubet.

A schiarimento di quanto riferì ieri il *Giornale di Udine*, circa tanti biglietti dell'esposizione che portavano scritte sconvenienti, possiamo riferire che non ci pare possibile il Comitato prevederle in quantoché altre volte ed anche l'anno decorso dalla commissione dell'infanzia abbandonata venne dato simile incarico ai carcerati e il fatto che allora non si era verificato alcun inconveniente era sufficiente garanzia. Ad ogni modo si consta che spiccatissimo dell'evento, sta facendo indagini per stabilire, per quanto è possibile, la verità delle cose e prendere gli opportuni provvedimenti.

**Nuptialità.**  
 L'assessore avv. Comelli, in questa mattina in matrimonio il sig. Pietro Tosolini con la gentile signorina Marianna Paolini.

Testimoni all'atto nuziale furono il dott. Virginio Doretto ed il perito Luigi Taddio.

Agli sposi fu regalata la penna d'oro. Auguri.

**Furto o smarrimento?**  
 Il sarto Pietro Azzano di Pietro, di anni 25, da Udine, recatosi fieri all'osteria della *Democrazia*, si mise a giocare alle bocce. Per tale... bisogno, si levò la giacca, ma quando la tornò ad indossare, s'accorse che gli mancava il portafoglio contenente una polizza del Monte di Pietà e varie carte.

Il sarto denunciò il fatto all'ufficio di P. S.

**Bollettino delle finanze.**  
 Perticucci, agente alle imposte dirette di Carrara, è trasferito a Pordenone; e Rossi, che ora si trova a Pordenone, andrà a Carrara. Sessler, sottocommissario di dogana, è assegnato a Udine.

**Esposizione.**  
 In Udine, all'albergo Croce di Malta, nei giorni 25, 26, 27, corr. mese, dalle ore 10 alle 12 e dalle 14 alle 17, la Ditta Vedova di Giovanni Baroncini di Milano, terrà una ricchissima esposizione di *Biancherie* per signora, da casa, per Neonato, e per Uomo.

**La vita delle nostre istituzioni**  
 La Società Commercianti farà domenica una gita per visitare i lavori del Cellina. Quelli dei soci che volessero prendervi parte, per ulteriori informazioni possono rivolgersi alla sede della Società in via Aquileia N. 4.

**Teatro Minerva.**  
 Pubblico numerosissimo intervenne alla seconda rappresentazione dell'opera ballo *Virtus*.

L'autore m.o Domenico Montico, disse lo spettacolo.

Gli esecutori molto più sicuri che alla prima recita, furono tutti e continuamente applauditi.

La musica piacque moltissimo ed il maestro Montico assai festeggiato sempre, nei punti più salienti fu fatto segno a vivissime dimostrazioni di stima.

Si volle la replica della bella romanza

Posa dormi, dormi posa cantata con raro sentimento ed espressione da Tiberio Quaco; Fu dovuto replicare il ballo dei folletti e guomi, eseguito con molta slancio da tutta la pleiade dei bambini e bambine; e così pure la romanza: Mi sento un brivido cantata con tanta disinvoltura dalla brava Maria Gasparini.

Orsolina Del Bianco, (contralto) fece risaltare meglio il difficile canto della maga Calipso ed ottenne applausi.

Bene pure Giuseppe Del Bianco, un disinvoltato Alberto, ed Ettore Cortelazzo e Teobaldo Fontanini.

Questa sera riposo.

Domani, terza rappresentazione. Si prevede un'altra calca di pubblico, poiché *Virtus* ha la... virtù d'incontrare, meritamente, tutte le simpatie del pubblico.

# Gli specchi della cronaca.

La servetta del collega Giuseppe Pascoli, Ozzioni Elisa di cui annunciammo ieri la scomparsa, si era recata a piedi fino a Venezia, ove non avendo trovato nessuno dei suoi famigliari, si recò nella famiglia della moglie del Pascoli, e ieri sera ritornò ad Udine presso il suo padrone.

Amadio Pettrino, macchinista maneggiando un coltello, si forò la mano destra. Guarirà in dieci giorni.

Contro i danneggiamenti maliziosi il Sindaco pubblicò un manifesto nel quale dice che il Comune fa assegnamento anche sul volontario concorso dei cittadini (per ottenere il rispetto delle proprietà comunali e private).

**Municipio di Buttrio**  
 Avviso d'asta.

Si fa noto che nel giorno 15 maggio p. v. alle ore 9 ant. in questo Ufficio Municipale avrà luogo un pubblico ed unico esperimento d'asta col metodo della candela vergine per la definitiva aggiudicazione, seduta stante, dell'appalto di fornitura delle ghiaje per queste strade Comunali per quinquennio 1905-1909. L'importo annuo per tale fornitura s'aggira sulla cifra di lire 767,25 però senza impegni da parte del Comune il quale ordinerà ogni anno la ghiaja necessaria alla manutenzione stradale. L'asta avrà luogo sui prezzi indicati nel capitolato d'appalto e l'offerta di ribasso dovrà essere unica ed uguale su tutti i prezzi.

Gli aspiranti dovranno fare un deposito di lire ottanta per le spese ed il deliberatario presterà una cauzione o fidejussione accettabile, equivalente ad un terzo della spesa annua.

Gli atti relativi all'appalto sono ostensibili nella Segreteria Comunale.

Buttrio, 20 aprile 1905.  
 Il Sindaco  
 Ducono Annoni.

**In Italia e fuori**  
 Il *Giornale d'Italia* dice prossimo un esteso movimento di profughi.

A proposito delle spese militari la *Tribuna* scrive che ogni discussione è prematura. Il governo non presenterà al parlamento nessuna domanda, finché non sia in grado di valutare esattamente le necessità più urgenti dell'esercito e della marina e la misura dei mezzi disponibili, mantenendo intatto l'equilibrio del bilancio.

L'on. Colajanni tenne iersera all'Università Popolare di Milano, la prima lezione di statistica morale. Al suo comparire un gruppo di socialisti lo fischiò, come protesta contro l'atteggiamento di lui nella questione ferroviaria. Altri invece lo applaudirono vivamente, per reazione al contegno dei maleducati fischiatori.

Si telegrafa da Lahore: il governatore del Pendyab spera che le vittime del terremoto non superino i 15 mila uomini; ma 250 mila persone sono senza ricovero.

A Mosca, in un deposito modelli di fabbrica, avvenne un'esplosione di gas che determinò un violento incendio. Tredici pompieri e un ufficiale rimasero gravemente feriti.

Ladri audaci, penetrati in casa del conte Alfredo Filo della Torre nell'aristocratico Viale Principessa Elena, scassinato la scrivania, a Napoli, rubarono tutti i bellissimi gioielli della contessa, del valore di settantaduemila lire; e forzato il segretario, rubarono duemila lire in contanti.

**Pubblicazioni.**  
 Nella tipografia editrice Luigi Ronchi di Milano è uscito un grazioso volumetto di Berto Barbarani « Giullietta e Romeo » la vecchia pietosa storia dei due infelici amanti di Verona. È cantata con graziosi versi in dialetto veronese, che ben mantiene il fatto il suo carattere di malinconica gentilezza. — Al bravo Barbarani che si rialbera con questo nuovo volume poeta dialettale, i migliori auguri e vive congratulazioni.

Un nuovo giornale letterario è la guerra che ha veduto in questi giorni la luce in Verona. È un giornale che promette bene: diamo il sommario di questo primo numero. « La Tipografia » Angelo Orvieto, « Laboromus » Vittoria Agnani Pampilli, « La canzone di Giacomo Leopardi a un vincitore nel pallone » prof. A. Avena, « La Carità » prof. A. Barbarani, « Un amore: dall'Albo d'un poeta morto » Romeo Lusini, « Nella Notte » Edvigo Raldi, « Napoleone ad Arcore » al. prof. Pietro Callari, « Il numero d'unico » Zenari Armando, « Feste dell'Arte in Roma » Sirio Mari, « Il dovere sociale dello scrittore » prof. Ettore Corradi, « Curiosità Vinciane » Rocca D'Anfo « Un saluto » Luigi dell'Angiola, « Concorsi esposizione ».

Abbonamento per un anno L. 2,50, il giornale esce ogni quindici giorni.

**Malattie d'orecchio naso e gola**  
 Dottor Putelli specialista

VENEZIA, S. Marco Calle Ridotto  
 Consultazioni ore 11-12 e 15-17

In Pordenone: il primo sabato di ogni mese, Albergo Quattro Corone, ore antimeridiane (6 maggio).

# Corriere giudiziario

**IN TRIBUNALE**  
 Tre processi per lesioni.

Danelutti Vittorio di Francesco di anni 35, di Carpenedo, il 5 settembre ultimo, nel suo paese percorse con un pezzo di legno Sambuco Angelo, causandogli ferita alla regione parietale sinistra guarita in 10 giorni ed altra al polpaccio sinistro guarita in giorni 20.

Danelutti non solo nega, ma soggiunge che in quel giorno nemmeno vide Sambuco L. Questi narra il fatto: i due periti prof. E. Chiaruttini, e Dr. Giuseppe Bertuzzi vanno d'accordo nel dichiarare che le ferite erano di nessuna importanza; dei pochi testi, nessuno era presente al fatto: si trovavano sparsi per i campi o due donne dicono di avere soltanto udito « a busina ».

La Parte Civile avv. Bertacioli annuncia il recesso di querela.

Presid. Voi, Sambuco, siete contento di perdono?

Teste. *Ben se al paje lis spesichell altri!*

Il P. M. nella sua conclusione si rimette al Tribunale, per quanto riguarda il reato di azione pubblica.

L'avv. Driussi, difensore, domanda non luogo a procedere, a favore del suo difeso.

Ma il Tribunale, che, rovistando i certificati penali a carico dell'imputato, scopri ch'era recidivo, lo condanna a lire 60 di multa, alle spese del processo ed alla tassa di sentenza — senza applicare la legge del perdono.

Il Di Potti Luigi di anni 19 di Botenico, è imputato di avere, il 26 dicembre, in Botenico, a Polonia Umberto d'anni 18, con arma tagliente « segnata » la guancia sinistra per modo da lasciarlo sfigurato finché vive.

L'imputato è confesso. Narra che il Polonia lo prendeva sempre a scherno dicendogli che nessuna ragazza voleva saperne di lui, tanto meno ora che portava il *cinifo* sulla testa (*farità*). Aggiunge a sua discolpa che fu il Polonia il primo ad assalirlo e minacciarlo con la roncola.

Polonia Umberto (parte lesa) non sa il perché fu ferito dal suo compagno essendo stati sempre buoni amici.

Si escute un solo teste nella persona di Michelutti Carlo, il quale raccolse il ferito.

Il P. M. domanda l'assoluzione dell'imputato e la condanna nelle spese del querelante.

L'avv. Bertacioli non è d'avviso che il querelante venga condannato nelle spese, perché trattasi di reato d'azione pubblica.

Il Tribunale pronuncia non luogo a procedere a favore dell'imputato e condanna nelle spese il querelante.

Il terzo, per sua disgrazia, è sordomuto, zoppo ed anche un po' paralitico... Egli è tal Picotti Antonio fu Domenico d'anni 41 di Latisana, lo difende l'avv. de Thinelli.

L'imputazione suona: di avere senza fine d'uccidere nel 16 luglio in Latisana, colpito Albertis Giacomo cagionandogli lesione guarita nel termine di giorni 20.

Siccome l'imputato sa leggere e scrivere, così a norma di legge, l'interrogatorio segue per domande e risposte scritte... e durò oltre un'ora... Il sordomuto si sciugò la fronte, dopo terminato!

Si notò che vi fu recesso di querela, poiché furono pagate all'Albertis 325 lire pel danno riportato.

Il Picotti, oltre ad avere tutte le disgrazie fisiche sopra enunciate, quel giorno era anche ubriaco. Egli è incurato, mentre il querelante fu tre volte condannato. Durante la sua assunzione al processo, il Presidente gli dovette imporre più volte il silenzio, perché ebbe un contegno tutt'altro che corretto.

Il P. M. conclude domandando per Picotti 12 giorni di reclusione nonché le spese del processo, chiedendo però che gli venga applicata la legge del perdono.

L'avv. de Thinelli fa emergere che l'Albertis volle fare bottega sulla pelle del Picotti, tanto che non osservò nemmeno le proibizioni mediche per tirare il male più in lungo.

Il Tribunale si uniforma alle conclusioni del P. M., ed il sordomuto se ne va contento.

**Camera di commercio.**  
 Corso medio di valori pubblici e cambi del giorno 27 Aprile 1905

Francia (oro)	100,03
Londra (sterline)	25,16
Germania (march)	122,82
Austria (corone)	104,85
Pietroburgo (rubli)	264, —
Rumania (lei)	—
Nuova York (dollari)	—
Turchia (lire turche)	22,80

**A Colloredo M. Albano**  
 è in vendita una casa sita nel centro del paese con sette vani adatta per negozio coloniali e per osteria. Rivolgersi al signor Leandrini Luigi.

# ULTIMA ORA.

**Le malattie nell'esercito russo.**  
 PIETROBURGO, 26. I giornali informano che parecchi casi di meneggie epidemica si verificano fra gli uomini della guarnigione di Minsk.

**Un massacro nel Tibet.**  
 LONDRA, 26. I giornali pubblicano un dispaccio da Pechino il quale annunzia che l'Amban cinese è stato massacrato a Batang, con tutte le persone del suo seguito.

La notizia è stata confermata dal Vice-Ite di Litchun.

Siccome non è stato comunicato il nome dell'Amban ucciso, s'ignora se si tratti dell'Amban cinese di Lhasa.

**Colossale defraudando in una banca americana.**  
 MILWAUKEE, 26. Bigelow, presidente della « First National Bank » è stato arrestato per defraudando di 1.200.000 dollari. Fu spiccato mandato di cattura contro il vice cassiere Goll, che, con il Bigelow commise un defraudando di 100.000 dollari. Il Goll non fu però ancora arrestato.

I quattro direttori della « First National Bank » sono stati invitati a comparire dinanzi al tribunale. Essi sperano di far fronte a tutti i pagamenti, perché oggi giunsero denari da Nuova York.

Il Consiglio d'amministrazione ha raccolto un milione e 635 mila dollari per consolidare la posizione della Banca; tuttavia i proprietari di piccoli depositi si affollano agli sportelli a ritirare il loro denaro.

**Una banda di scassinatori arrestata.**  
 BERLINO, 26. Furono arrestati 18 giovanotti che facevano parte d'una banda di scassinatori. Essi sono imputati di 198 furti parte con scasso e parte semplici. La banda si chiamava « Compagnia della bandiera »; ciascun membro porta tatuata sul braccio destro una bandiera; il capo ne ha due con una stella. Il più giovane affiliato non ha ancora compiuto 14 anni, ed ha perpetrato da solo una quarantina di furti!

I Reali d'Inghilterra in Sardegna.

SASSARI, 26. — I Reali d'Inghilterra scesero ieri alle 17.30 a terra e proseguirono subito in carrozza scoperta per la regione della Scala piccata, verso Villanova, accompagnati da altre vetture portanti il Sindaco d'Alghero, il comandante del porto e i personaggi del seguito. Grande folla accalantasi alla banchina acclamò calorosamente i Reali.

**La costituzione al Transvaal.**  
 LONDRA, 26. — Furono pubblicate lettere patenti con cui si accorda la costituzione al Transvaal. Esse decretano la creazione di una assemblea legislativa composta del luogotenente, del governatore, di sei a nove membri nominati dal governo e di trenta a trentacinque membri eletti da tutti i burghesi dell'antica repubblica e di sudditi inglesi paganti un fitto dieci sterline.

I possidenti che abbiano un capitale di cento lire sterline saranno elettori. Una commissione dividerà il Transvaal in distretti elettorali.

Le discussioni del parlamento si faranno in lingua inglese, ma col permesso del presidente i deputati potranno pronunciare discorsi anche in olandese.

I provvedimenti finanziari saranno i primi che il Governo dovrà sottoporre alla decisione dell'assemblea. Nessuna imposta si potrà stabilire senza autorizzazione dell'assemblea.

**Le squadre russe.**  
 CHIAOCIAO, 26. La squadra di Nebogalott non si è congiunta ancora colla squadra di Rodiestvenski.

I giapponesi ristabilirono le ferrovie.

TOCHIO, 26. Dal quartier generale dell'esercito di Oru, per la via di Pashan, giunse il seguente telegramma datato dal 24:

Il primo treno che doveva arrivare a Mueden dopo il ristabilimento della linea ferroviaria, è giunto iersera.

Il treno ha attraversato il fiume Hun sopra un ponte provvisorio appena ultimato. Le comunicazioni con Dalny si stabiliranno regolarmente tra pochi giorni.

Grandi quantità di approvvigionamenti si inviano sopra giunche a Nictuneiang e ad Heling.

Ostetrica eminentissima della R. Università di Padova - Perfezionata nel R. I. O. Ginecologico di Firenze  
**Amelia Nodari**  
 in massaggio  
 SERVIZIO DI MASSAGGIO e visita domiciliare — Da consultarsi ore 13 alle 15 di ogni giorno — Via Giovanni d'Alba N. 18.

**Antichità** Mobili — oggetti antichi sono in vendita presso il L. Cesare Turrini — Tarcento.

**Gabinetto** CESARE CRACCO  
 Direzione medico-chirurgica

Otturazione in porcellana, platino, oro — Denti artificiali irrimediabili Correzione dei difetti palatini e delle anomalie dentali.

**Estrazione senza dolore.**  
 (Scuola americana)  
 UDINE - Via Gemoni N. 26 - UDINE NB. - Onorario dopo prova soddisfacente.

**Ricerca** La Latteria Sociale Cooperativa di Camino di Cadrolo cerca abile Casaro. Rivolgersi all'Amministrazione della Società entro il cinque Maggio p. v.

**Premiato Stabilimento** **M. Mozzi**  
 Direttore approvato dalla Direzione Baccologica di Padova. **Specialità nei primi** **Chinesi** **Costantemente aperti** **plani, programmi e cartelle**

**Officine Velliscig** UDINE presso Chiesa delle Grazie CIVIDALE Piazza Giulio Cesare

**Biciclette • Motociclette • Automobili**

**Impianti di Telefoni**

**Suonerie • Parafulmini • Gas acetilene**

APRIPORTE elettriche **NOVITÀ** GAZOGENI per carrozze (brevetto Velliscig) e per studio (brevetto Velliscig)

RIPARAZIONI immediate **SPECIALITÀ** Pagamenti Rateali

**Affittasi** camera o salotto bene arredato in buona posizione. Per trattative rivolgersi all'Albergo d'Italia.

# ULTIMA ORA.

**Ringraziamento.**  
 Anna e Rosa sorelle Quargnassi nell'immensità del dolore che le colpi alla morte dell'isolatratata nipote **Teresina Favero** sentono obbligato sacrosanto di vivamente ringraziare tutte quelle anime pietose, che furono loro larghe di conforto durante la lunga e penosa malattia della disgraziata fanciulla; e volere pure in tanti modi rendere più solenne e commovente l'estremo tributo d'affetto e di rimpianto consacrato alla salma dell'estinta.

Riconoscenza vivissima nutriranno per l'amica Serafina Savi, che, con affetto di madre, assistette, fino all'estremo anelito di vita, la infelice quanto buona nipotina; ed alla signora Luigia Ferrante, e a tutte le di lei sorelle, che con la loro presenza, ed offrendo fiori, gridando e piangendo dolcemente l'ultimo saluto di quaggiù alla diletta allevata e compagna di lavoro.

Udine, 26 aprile 1905.

**In Anduins** Comune di Vito d'Asio a 333 metri sul mare. Sono da affittarsi per il 10 Maggio p. v., i due locali uso Albergo di proprietà Chiarino e Marin in amena posizione in prossimità alla — FONTE DELL'ACQUA MAGNESIACA ZOLFOROSA DEL BARQUET — locali ammobigliati elegantemente con le relative suppellettili, composti di elegante cucina, sale da pranzo, da bigliardo e da lettura, con 25 camere da letto elegantemente fornite da una, due e più persone, con scuderia, gas acetilene, acquedotto e vasto giardino. — Per trattative rivolgersi al sig. Gastaldo Pietro in Flagogna.

**Calce spenta** di ottima qualità (trovasi disponibile presso lo Zuccherificio di S. Giorgio Nogaro a prezzi di assoluta concorrenza. Speciali riduzioni per grosse partite.

**Torello** da vendere, nato 3 luglio 1901; formentino chiaro stella, alto m. 1,44. Simmental puro Premiato assieme alla madre. Rivolgersi alla *Patris del Friuli*.

**Non più malattie.**  
 Conoscendosi che i rinomati medicinali Costanzi guariscono inabilmente tutte le malattie veneree e sifilitiche, che ne avesse bisogno, potrà trovarli nelle buone farmacie o presso dell'inventore A. Costanzi, Mergellina 4, Napoli.

**Antichità** Mobili — oggetti antichi sono in vendita presso il L. Cesare Turrini — Tarcento.

**Gabinetto** CESARE CRACCO  
 Direzione medico-chirurgica

Otturazione in porcellana, platino, oro — Denti artificiali irrimediabili Correzione dei difetti palatini e delle anomalie dentali.

**Estrazione senza dolore.**  
 (Scuola americana)  
 UDINE - Via Gemoni N. 26 - UDINE NB. - Onorario dopo prova soddisfacente.

**Ricerca** La Latteria Sociale Cooperativa di Camino di Cadrolo cerca abile Casaro. Rivolgersi all'Amministrazione della Società entro il cinque Maggio p. v.

**Premiato Stabilimento** **M. Mozzi**  
 Direttore approvato dalla Direzione Baccologica di Padova. **Specialità nei primi** **Chinesi** **Costantemente aperti** **plani, programmi e cartelle**

**Officine Velliscig** UDINE presso Chiesa delle Grazie CIVIDALE Piazza Giulio Cesare

**Biciclette • Motociclette • Automobili**

**Impianti di Telefoni**

**Suonerie • Parafulmini • Gas acetilene**

APRIPORTE elettriche **NOVITÀ** GAZOGENI per carrozze (brevetto Velliscig) e per studio (brevetto Velliscig)

RIPARAZIONI immediate **SPECIALITÀ** Pagamenti Rateali

**Affittasi** camera o salotto bene arredato in buona posizione. Per trattative rivolgersi all'Albergo d'Italia.

**Antichità** Mobili — oggetti antichi sono in vendita presso il L. Cesare Turrini — Tarcento.

**Gabinetto** CESARE CRACCO  
 Direzione medico-chirurgica

Otturazione in porcellana, platino, oro — Denti artificiali irrimediabili Correzione dei difetti palatini e delle anomalie dentali.

**Estrazione senza dolore.**  
 (Scuola americana)  
 UDINE - Via Gemoni N. 26 - UDINE NB. - Onorario dopo prova soddisfacente.

**Ricerca** La Latteria Sociale Cooperativa di Camino di Cadrolo cerca abile Casaro. Rivolgersi all'Amministrazione della Società entro il cinque Maggio p. v.

**Premiato Stabilimento** **M. Mozzi**  
 Direttore approvato dalla Direzione Baccologica di Padova. **Specialità nei primi** **Chinesi** **Costantemente aperti** **plani, programmi e cartelle**

**Officine Velliscig** UDINE presso Chiesa delle Grazie CIVIDALE Piazza Giulio Cesare

**Biciclette • Motociclette • Automobili**

**Impianti di Telefoni**

**Suonerie • Parafulmini • Gas acetilene**

APRIPORTE elettriche **NOVITÀ** GAZOGENI per carrozze (brevetto Velliscig) e per studio (brevetto Velliscig)

RIPARAZIONI immediate **SPECIALITÀ** Pagamenti Rateali

**Affittasi** camera o salotto bene arredato in buona posizione. Per trattative rivolgersi all'Albergo d'Italia.

**Antichità** Mobili — oggetti antichi sono in vendita presso il L. Cesare Turrini — Tarcento.

# Ferro - China - Bisleri

Liquore ricostituente  
 Il chiariss. Prof. S. TOMASELLI, Direttore della Clinica Medica nella R. Università di Catania, scrive:

Il FERRO-CHINA-BISLERI esercita un'azione tonica ricostituente efficace, ed è da raccomandarsi a preferenza, nelle anemie, nella convalescenza delle malattie acute e nelle atonie digestive.

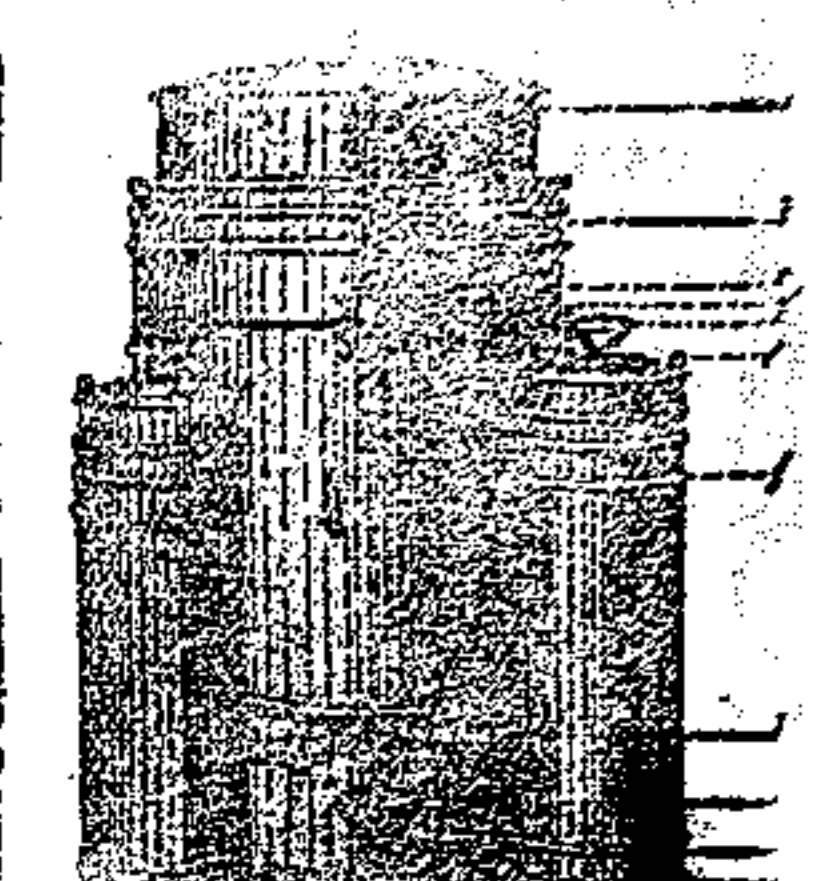
**Acqua di Nocera Umbra**  
 (Sorgente angelica)

Raccomandata da centinaia di atestati medici come la migliore fra le acque da tavola.

F. BISLERI e C. - Milano.

**Ing. C. Fachini**  
 Deposito Macchine ed accessori  
 Telefono 1-52 - Udine - Via Manin

CASOGENI BREVETTATI



con 2 generatori a ricambio automatico.

**Massima sicurezza e semplicità**  
 IMPIANTI COMPLETI  
 GARANZIA DUE ANNI

**ABANO**  
 Prov. di Padova — Staz. Ferrov.

Stabil. Hotel "OROLOGIO",  
 Stab. Hotel "TODESCHINI",  
 1 Giugno - 15 Settembre

Celebri Fangature per la cura del Reumatismo articolare o muscolare - Artrite Gotta Scatica - Postumi di fratture - Insurrezioni ecc. - Bagni termali a vapore - idroelettrici - Massaggio - Ginnastica medica - Tremoterapia - Cura interna dell'acqua di Montebone.

Pensioni - Tariffe a richiesta

Direttore medico e consulente:  
 PROF. COMM. A. DE GIOVANNI  
 SENATORE DEL REGNO

**Stabilimento** **G. Di Piazza**  
 Fotografico e SEMBRA

Ritratti diretti eseguiti in terrazza sino alla grandezza 30 per 40. Ingrandimenti al platino ritoccati artisticamente in varie dimensioni sino alla grandezza di metri 2. Tiene un forte deposito di oggetti inerenti alla fotografia.

Dietro richiesta si reca in qualunque luogo

**Malattie dello stomaco** e vie digerenti  
 D. SELMI - Sacile

**Cesare dott. Giulio** Malattie interne e specialmente malattie di petto. Visite tutti i giorni, meno la domenica, dalle ore 13 1/2 alle 14 1/2. Piazza XX Settembre n. 7.

**Prof. E. CHIARUTTINI** specialista per Malattie interne e Nervosa. Consultazioni dalle ore 13 alle 14. Piazza Mercatenuovo n. 4.

**Officine Velliscig** UDINE presso Chiesa delle Grazie CIVIDALE Piazza Giulio Cesare

**Biciclette • Motociclette • Automobili**

**Impianti di Telefoni**

**Suonerie • Parafulmini • Gas acetilene**

APRIPORTE elettriche **NOVITÀ** GAZOGENI per carrozze (brevetto Velliscig) e per studio (brevetto Velliscig)

RIPARAZIONI immediate **SPECIALITÀ** Pagamenti Rateali

**Affittasi** camera o salotto bene arredato in buona posizione. Per trattative rivolgersi all'Albergo d'Italia.

**Antichità** Mobili — oggetti antichi sono in vendita presso il L. Cesare Turrini — Tarcento.

**Gabinetto** CESARE CRACCO  
 Direzione medico-chirurgica

Otturazione in porcellana, platino, oro — Denti artificiali irrimediabili Correzione dei difetti palatini e delle anomalie dentali.

**Estrazione senza dolore.**  
 (Scuola americana)  
 UDINE - Via Gemoni N. 26 - UDINE NB. - Onorario dopo prova soddisfacente.

**Ricerca** La Latteria Sociale Cooperativa di Camino di Cadrolo cerca abile Casaro. Rivolgersi all'Amministrazione della Società entro il cinque Maggio p. v.

**Premiato Stabilimento** **M. Mozzi**  
 Direttore approvato dalla Direzione Baccologica di Padova. **Specialità nei primi** **Chinesi** **Costantemente aperti** **plani, programmi e cartelle**

**Officine Velliscig** UDINE presso Chiesa delle Grazie CIVIDALE Piazza Giulio Cesare

**Biciclette • Motociclette • Automobili**

**Impianti di Telefoni**

**Suonerie • Parafulmini • Gas acetilene**

APRIPORTE elettriche **NOVITÀ** GAZOGENI per carrozze (brevetto Velliscig) e per studio (brevetto Velliscig)

RIPARAZIONI immediate **SPECIALITÀ** Pagamenti Rateali

**Affittasi** camera o salotto bene arredato in buona posizione. Per trattative rivolgersi all'Albergo d'Italia.

